

Alternanza Scuola – Lavoro

(D.Lgs15 aprile 2005, n. 77)



I.I.S. GAETANO DE SANCTIS



DS MARIA LAURA MORISANI

Referente Asl Prof.ssa Fatima Longo

PERCORSO NORMATIVO

2

3. DPR 88/2010 RIFORMA GELMINI

2. Dlgs 77/2005
DEFINISCE FINALITA'

4. LEGGE 107/2015 "LA BUONA SCUOLA"

1. LEGGE 53/2003 RIFORMA MORATTI



ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

06/03/2017

LE NOVITÀ INTRODOTTE DA “LA BUONA SCUOLA”

3

L. 107/2015 art.1 c. 33

I percorsi di ASL sono attuati a partire dalle classi terze del prossimo anno scolastico:

- Licei – 200 ore , da effettuarsi nel triennio

I percorsi in alternanza sono:

- progettati
- attuati
- verificati
- valutati

SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CON QUALI FINI?

4

1. Sviluppare competenze trasversali (soft skills), spendibili anche nel mercato del lavoro:
 - capacità comunicative,
 - saper lavorare in gruppo,
 - saper rispettare regole e tempi di consegna,
 - saper gestire le informazioni e le risorse,
 - saper risolvere problemi,
 - avere autonome capacità decisionali,
 - avere spirito d'iniziativa (autoimprenditorialità), ecc.
2. Acquisire un'etica e una cultura del lavoro
3. Favorire l'orientamento dello studente
4. Aprire le scuole al territorio con organici collegamenti con il mondo del lavoro

SPORT E MUSICA

5

Il Dlgs 77/2005 prevedeva convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore,

La L. 107/2015, art. 1 c.34 include inoltre

gli ordini professionali, i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e **delle attività culturali, artistiche e musicali**, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o **con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI**, università.

QUANDO FARE ASL?

6

- I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro
- L'ASL fa parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

La L. 107/2015, art. 1 c.35 precisa che :

- ❑ L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite.
- ❑ L'ASL può essere svolta anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.
- ❑ Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero (es. Erasmus Plus)

ESAMI DI STATO

7

- Per consolidare il ruolo della formazione on the job si prevede che l'alternanza sia inclusa nella terza prova scritta degli esami di Stato. Per gli studenti che hanno svolto questo percorso durante il triennio, l'alternanza diventa quindi una “materia” d'esame.

GLI ATTORI DELL'ASL

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

9

- può individuare le imprese, i musei e i luoghi di cultura e di arte, le istituzioni e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza.

FUNZIONE TUTORIALE

10

- Nei percorsi ASL la funzione tutoriale è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio.
- La funzione tutoriale è svolta dal docente tutor interno designato dall'istituzione Scolastica
- Il docente tutor interno svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti
- Il tutor esterno, designato dall'azienda favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi
- I compiti svolti dal tutor interno sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.

I TUTOR INTERNI

11

- Curano la fase di avvio;
- Seguono le varie azioni in itinere;
- Segnalano eventuali necessità di rimodulazione che emergano da esigenze degli alunni e/o segnalate dal tutor esterno;
- Validano la documentazione di stage ai fini della valutazione finale.

I TUTOR ESTERNI

12

Favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assistono nel percorso di formazione sul lavoro, controllano e verificano le attività, valutano l'efficacia dei processi formativi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

13

- Accoglie in forma istituzionale il Progetto;
- Monitora l'impatto del Progetto sugli alunni coinvolti e sulla classe intera;
- Suggerisce eventuali riformulazioni del programma in itinere;
- Accede alla documentazione (valutazioni espresse dai tutori esterni etc) per integrare l'attività all'interno della valutazione complessiva e/o disciplinare dell'alunno

VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE

14

- I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa.
- l'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in ASL e certifica, le competenze da essi acquisite

CORSO SULLA SICUREZZA (12 ORE)

15

La L. 107/2015, art. 1 c.38

Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi ASL ed effettuati secondo quanto disposto dal **D.lgs 9 aprile 2008, n. 81**.

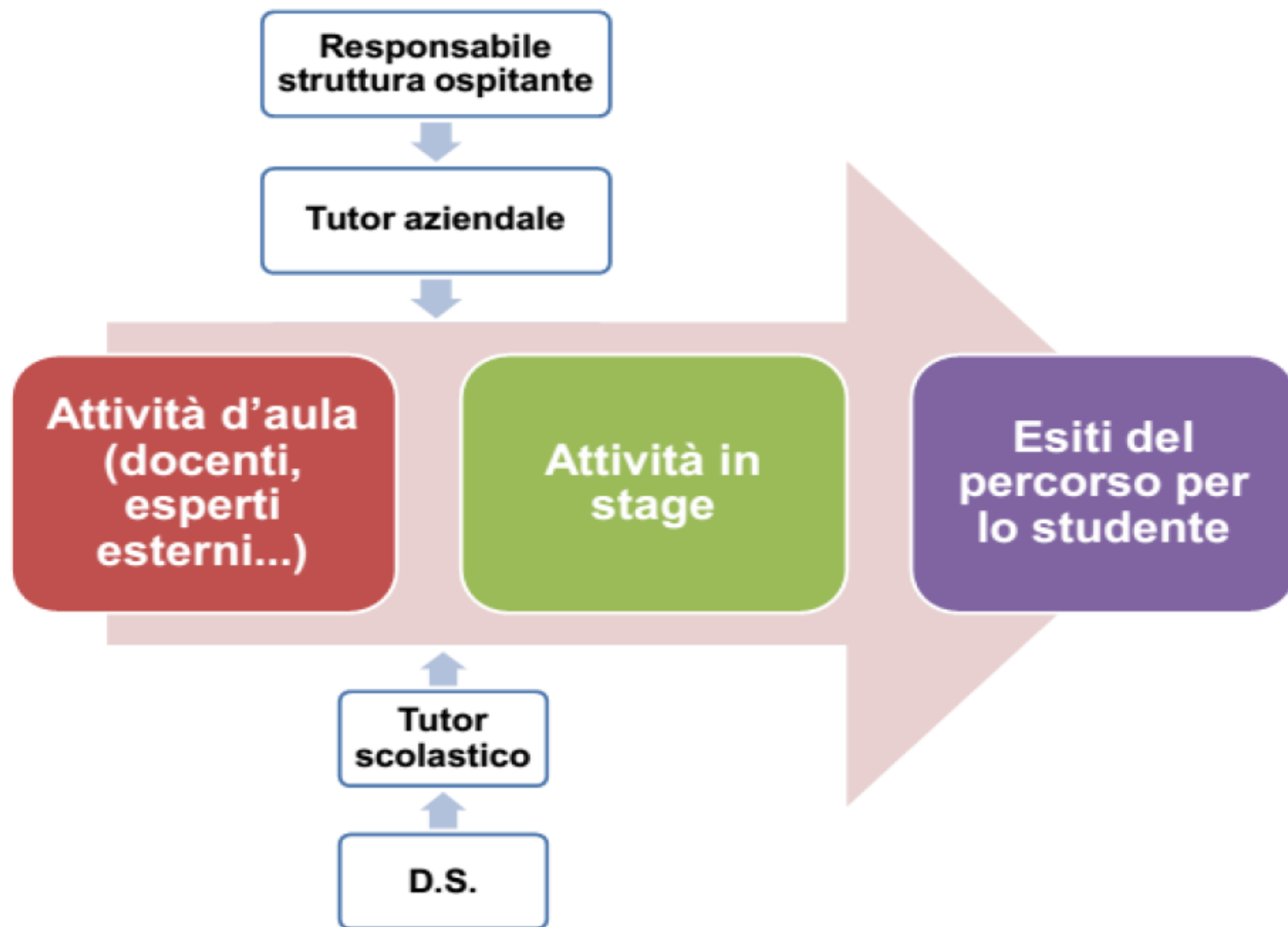


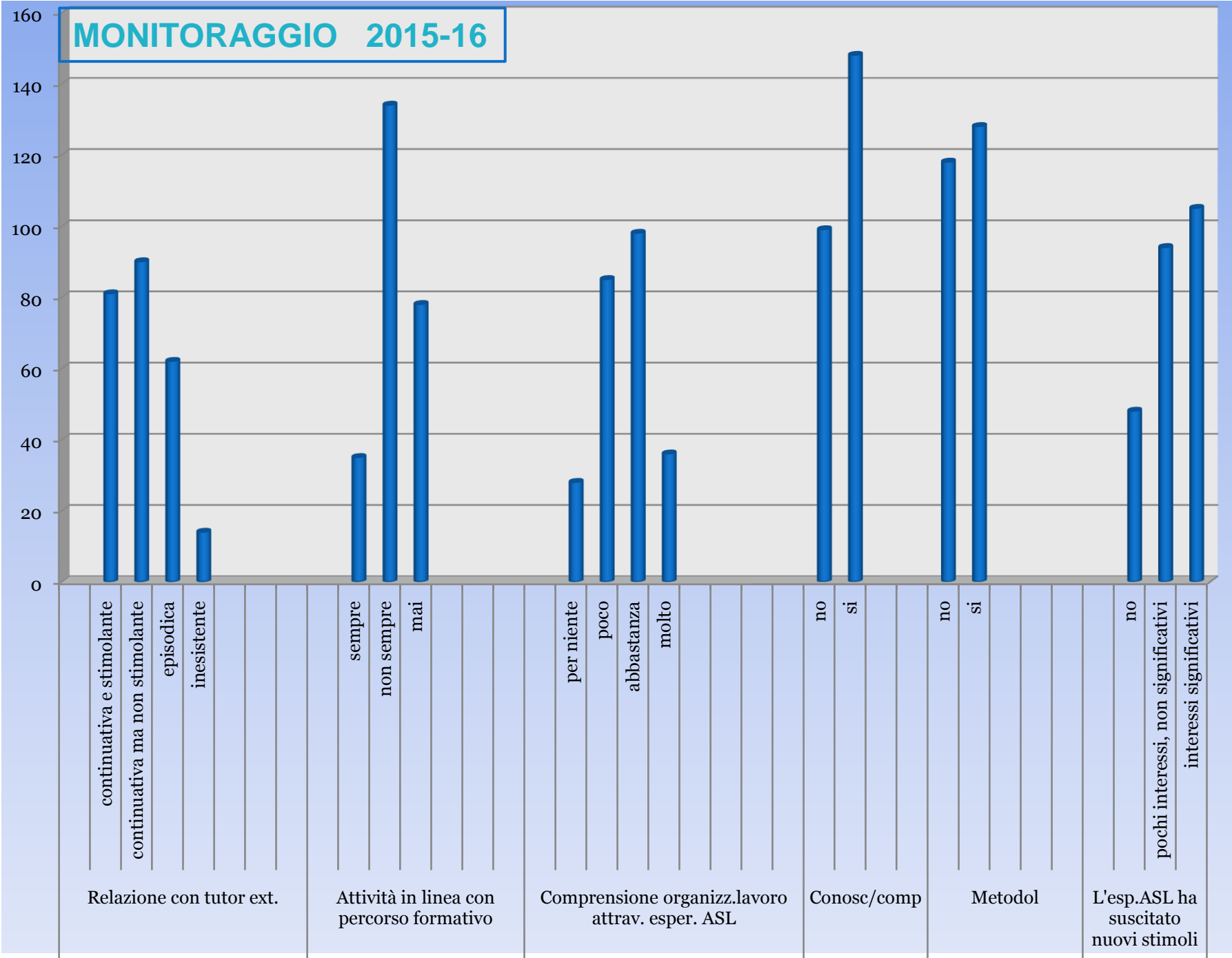
Fig. 6 – La realizzazione del percorso, in relazione allo studente.

ORGANIZZAZIONE ASL

17



MONITORAGGIO 2015-16



■ Serie

PER SAPERNE DI PIU'.....

19

- www.liceodesanctisroma.gov.it
- Prof.ssa Longo
mail: alternanzadesanctis@gmail.com
Cell: 347-6590239.